

SEZIONE 1: QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Stato di conservazione
Favorabile
Sufficiente
Preoccupante
Insufficiente
Pericoloso

1.6 - Lago di Serravalle

REGIONE		REG. AUT.		CODICE SITO		NOME SITO		STATO		NATURA 2000		NOME NATURALISTICO		SINTESI DEI DATI DI BASE										POTENZIALITÀ																																																											
														HABITAT					SPECIE							HABITAT					SPECIE																																																				
														Superficie (ha)	Altitudine (m)	Regime idrico	Regime idrico	Regime idrico	Superficie (ha)	Altitudine (m)	Regime idrico	Regime idrico	Regime idrico			Superficie (ha)	Altitudine (m)	Regime idrico	Regime idrico	Regime idrico	Superficie (ha)	Altitudine (m)	Regime idrico	Regime idrico	Regime idrico																																																
Regione	Reg. Aut.	Codice sito	Nome sito	Stato	Natura 2000	Nome naturalistico	Superficie (ha)	Altitudine (m)	Regime idrico	Regime idrico	Regime idrico	Superficie (ha)	Altitudine (m)	Regime idrico	Regime idrico	Regime idrico	Superficie (ha)	Altitudine (m)	Regime idrico	Regime idrico	Regime idrico	Superficie (ha)	Altitudine (m)	Regime idrico	Regime idrico	Regime idrico	Potenzialità (ha)																																																								
Lombardia	COM	B	IT2030007	Lago di Serravalle	H	9100		2.89	0	B	C		B	B	FV	U2	U1	U1		U2	U2			2	C																																																										
														Fatti unici di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (SIS e Interreg) - Altre specie ittiche minime (non di rilevante utilità)										F205 Modifiche del regime idrico										condizione prevalentemente buona										Mantenimento										Mantenimento dell'attuale grado di conservazione										si										Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale, la priorità nazionale e visto che lo stato di conservazione dell'habitat cattivo secondo i dati del F report									
Lombardia	COM	B	IT2030007	Lago di Serravalle	H	9100		4.15	0	B	C		B	B	FV	U1	XX		U1	U2			2	M																																																											
														Indagini puntuali di idrico e idrogeologico applicando ai fertilizzanti nutrienti e inquinanti nei terreni agricoli										F202 Conservazione di un tipo di uso agricolo in un'area (non ricovero e drenaggio)										condizione prevalentemente buona										Mantenimento										Mantenimento dell'attuale grado di conservazione										no										Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale e lo stato di conservazione a livello biogeografico indagato secondo il F Report. Infatti, seppur il grado di conservazione sia buono all'interno della SIC, trattandosi di un habitat strutturale aperto, da preservare è possibile calcolare controllare le pressioni con delle misure di manutenzione									
Lombardia	COM	B	IT2030007	Lago di Serravalle	A	9215	Rima latitante					D				U1			U1	U1	U1	U2		1																																																											

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2.89	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Athyrium filix-faemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex elata</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circea luteolana</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Frangula alnus</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Impatiens noli-tangere</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucium aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phalaris arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix caprea</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Symphytum officinale</i> , <i>Thelypteris palustris</i> , <i>Urtica dioica</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Amarpha fruticosa</i> , <i>Apios americana</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Calystegia sepium</i> , <i>Fallugia japonica</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Impatiens parviflora</i> , <i>Ligustrum sinense</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Parthenocissus quinquefolia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Platanus hispanica</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rosa multiflora</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> , <i>Setaria pumila</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Taxodium distichum</i> , <i>Vitis</i> sp.pl. (americanae) Attualmente pur mancando dei dati quantitativi c'è un discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di disturbo, in particolare le esotiche invasive (cop > 10%) rispetto al target desiderato (cop < 5%) Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PIQ2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive (tra cui <i>Platanus x hispanica</i> , <i>Taxodium distichum</i> e <i>Prunus serotina</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat (ontaneta) e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive	La pressione ha un impatto medio. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PK01: Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	L'inquinamento, soprattutto passato, derivante dalle attività antropiche ha avuto un impatto negativo sulle condizioni ecologiche dei corpi idrici (canali e lago di Sartirana) presenti nella ZSC in termini di carico trofico. Questo eccessivo apporto di nutrienti determina ogni anno un'esplosione algale che a sua volta contribuisce ad incrementare progressivamente il livello di eutrofizzazione del lago. Questa situazione ha degli impatti negativi anche sull'habitat boschivo in quanto provoca l'alterazione delle condizioni edafiche (in termini di pH e sostanze azotate) che determinano a sua volta un incremento delle specie nitrofile erbacee e la riduzione di quelle tipiche nemorali. Attualmente il contenuto in fosforo nel lago nel periodo estivo supera i 200 microgrammi per litro mantenendosi, nei mesi più caldi, con valori medi superiori ai 100 microgrammi per litro.	Ridotto	livello di contenuto in fosforo	La pressione ha un impatto medio. Dato che è necessario contrastare non le fonti di inquinamento (le principali sorgenti di inquinamento sono infatti state rimosse con la separazione della rete fognaria da quella meteorica) bensì gli effetti che esse hanno prodotto sul corpo idrico è stato definito come target qualitativo una riduzione del carico trofico in termini di contenuto in fosforo.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	4.15	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> agg., <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Anthoxanthum odoratum</i> , <i>Arrhenatherum elatius elatius</i> , <i>Carex hirta</i> , <i>Centaurea nigrescens</i> , <i>Cerastium holosteoides</i> , <i>Dactylis glomerata</i> , <i>Festuca pratensis</i> , <i>Festuca rubra</i> agg., <i>Galium mollugo</i> , <i>Leontodon hispidus</i> , <i>Leucanthemum vulgare</i> agg., <i>Lolium multiflorum</i> , <i>Lolium perenne</i> , <i>Lotus corniculatus</i> , <i>Pastinaca sativa</i> , <i>Pimpinella major</i> , <i>Plantago lanceolata</i> , <i>Poa pratensis</i> , <i>Ranunculus acris</i> , <i>Ranunculus bulbosus</i> , <i>Ranunculus repens</i> , <i>Rumex acetosa</i> , <i>Salvia pratensis</i> , <i>Silene fls-cuculi</i> , <i>Silene vulgaris</i> , <i>Taraxacum officinale</i> agg., <i>Trifolium pratense</i> , <i>Trisetaria flavescens</i> , <i>Vicia cracca</i> , <i>Vicia sativa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Artemisia verlotiorum</i> , <i>Bellis perennis</i> , <i>Bromus erectus</i> , <i>Convolvulus arvensis</i> , <i>Cynosurus cristatus</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Heracleum sphondylium</i> , <i>Oxalis dillenii</i> , <i>Polygonum aviculare</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Rumex crispus</i> , <i>Rumex obtusifolius</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Stellaria media</i> , <i>Trifolium repens</i> , <i>Urtica dioica</i> Attualmente la copertura delle specie indicatrici di disturbo è localmente > del 15%
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Corylus avellana</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Holcus lanatus</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg.
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	PA06: inadeguati metodi di sfalcio o taglio	Una gestione inadeguata nel numero o modalità di sfalci può determinare una variazione nella composizione floristica dell'habitat	≤ 10	Cop delle specie indicatrici di disturbo (terofite o indicatrici di uno sfalcio troppo intensivo)	La pressione ha un impatto medio. Dato che le aree su cui ricade l'habitat sono interamente private è possibile prevedere solo di incentivare una gestione corretta dell'habitat
		Prospettive future	PA13: Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Una gestione inadeguata in termini di concimazione può portare ad un progressivo impoverimento dell'habitat a causa dell'ingresso o incremento eccessivo della copertura delle nitrofile	≤ 10	Cop delle specie indicatrici di disturbo (nitrofile o indicatrici di concimazione eccessiva)	La pressione ha un impatto medio. Dato che le aree su cui ricade l'habitat sono interamente private è possibile prevedere solo di incentivare una gestione corretta dell'habitat e prevedere delle misure regolamentari

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Priorita' (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (piu, numero, %, ...)	Soggetto responsabile e dell'attuazione	Vigenza (per misura regolamentare)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UE	Azioni	Soggetto attuatore	Modalita' di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento (no 2014-2020)	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misura PAF
9120* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Palustr., Alnois Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento specie esotiche	100	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi entro 10 anni di taglio selettivo a carico esclusivamente delle specie esotiche invasive. Successivamente taglio regolare dei ricci e svuotamento degli esemplari giovani e messa a dimora di queste arboree arbustive adozione tipiche dell'habitat. Gli interventi devono essere attuati al di fuori del periodo riproduttivo dell'erbaccia (dalla luglio) e preferibilmente in ottobre e dicembre. In generale saranno effettuati interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone in Regione Lombardia".			Ente Gestore; Ditta incaricata; Privati proprietari delle aree	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente presso comitati dei proprietari delle aree. Acquisto delle piante da mettere a dimora da vivaio locale	si	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali		E.2.6
9120* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Palustr., Alnois Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento specie esotiche	50	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio esclusivamente su specie alloctone entro 5-10 anni. Il materiale tagliato può essere utilizzato come necromassa			Ente Gestore; Privati proprietari delle aree	Durante la fase di autorizzazione al taglio boschi l'Ente Gestore seleziona gli esemplari delle alluvioni da destinare al taglio e/o rinaccia indicazioni scritte al privato sulle modalità di taglio e sul rilevico di materiale legnoso come necromassa	-	no			Fondi privati		
9120* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Palustr., Alnois Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	1	10 rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (almeno 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione dei report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle alluvioni in essere			Ente Gestore; Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10000/ha	-	no		Fondi dell'Ente		
9120* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Palustr., Alnois Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Regolamento per tutelare gli esemplari arborei di interesse naturalistico	100	% Superficie dell'habitat	Ente Gestore	si		"Tutela degli esemplari arborei di interesse naturalistico appartenenti alle specie tipiche dell'habitat (Alnus alba, Alnus glutinosa, Prunella vulgaris, Populus alba) e sostanziale il taglio ad esclusione di motivi di sicurezza pubblica. In caso di necessità di taglio, gli individui possono essere messi in sicurezza lasciando un troncone e candidando di una alluvione con periodo (settimane al 2 metri) per consentire la colonizzazione da parte di larve di estensione superiore anche di interesse comunitario, lasciando parte del materiale tagliato depositato a terra. (Art 8, Piano Integrato della Riserva naturale e ZSC IT2030037 "Lago di Sartiraro" - Comune di Mantova DCL 01/18/RSACZONE N° 10 / 205 Sedute del 01/04/2023)			Ente Gestore; GRV; Polizia locale; Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	no					
9120* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Palustr., Alnois Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	P021	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dotti e interni)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati alla riduzione del carico trofico del bacino lacustre	3,5	Num. CDD - di esportazione delle acque superficiali d'acqua e rimbaggio	Ente Gestore		in corso	Intervento di "washout" finalizzato ad apportare i primi 10 cm dello strato d'acqua durante i mesi estivi quando si verifica la fioritura algale. L'acqua rimossa viene sostituita tramite un sistema di 5 pozzi che prevede e prelevare l'acqua in profondità, ossigenata e rimessa nel bacino lacustre. Con questa modalità si prevede progressivamente a ridurre il carico trofico senza determinare delle variazioni nell'altezza idrometrica e quindi senza effetti negativi per l'habitat, infatti è stato progettato anche un misuratore di portata in uscita in corrispondenza dell'imbocco (poggia fuochetto).			Ente Gestore; idrobiologo incaricato	Incarico affidato secondo le procedure previste dalla normativa vigente ad un idrobiologo per la messa a punto e ottimizzazione degli interventi.	100000	-	no		Bandi regionali		
9120* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Palustr., Alnois Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	P021	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dotti e interni)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dei parametri chimico-fisici e biologici del bacino lacustre	2-3	Num campagne di monitoraggio all'anno	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico delle variabili chimico-fisiche e biologiche tramite parametri chimico-fisici (contenuto in fosforo, azoto, pH ecc) e biologici via del bacino lacustre per rilevare i progressi miglioramenti dell'intervento di "washout" da dell'imbocco per valutare le eventuali conseguenze negative ed evitare la compromissione a causa di un maggiore apporto di nutrienti. La conoscenza del bilancio idrologico generale del lago di Sartiraro è fondamentale per prevenire l'alterazione degli equilibri (climatici) che rappresenta un rischio ecologico elevato per la permanenza di un habitat igrofilo come il "9120". Monitoraggio da attuare entro 3-5 anni			Ente Gestore; idrobiologo incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento ad un idrobiologo secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10000	-	no		Fondi dell'Ente		
9120* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Palustr., Alnois Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	P021	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dotti e interni)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati alla regolazione e qualificazione delle acque	7-8	Sensori	Ente Gestore		da avviare	Installazione entro 5 anni di una rete di sensori fissi per monitorare le caratteristiche chimico-fisiche del corpo idrico e realizzare in eventuali nuovi interventi idraulici (scivoli, nuove pompe ecc) per migliorare l'aerazione dell'acqua.			Ente Gestore; Lattorini; installatori	Per l'esecuzione dell'intervento è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna o Lattorini secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10000	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPS, INTERREG, fondi regionali		E.2.6	
6110 Praterie magre da fienno a bassa altitudine (Agropyron pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P406	Inadeguati metodi di sfalco o taglio	IR - incentivazione	Gestione mediante due sfalci annuali con rimozione della biomassa	50	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare entro 5-10 anni una gestione mediante 1-2 sfalci all'anno. Sfalci che dovrebbe avvenire in estate naturalistica, e quindi operando da un lato all'altezza della patch di habitat e non dal centro alla periferia. Sarebbe inoltre utile (per l'entomofauna) lasciare una fascia di graminacee ad alto sfalco.			Ente Gestore; azienda agricola; privati	Incentivare i privati tramite un premio per il mancato reddito. L'intervento attivo è effettuato dai privati.	1.000/ha/anno	-	no		CSR		
6110 Praterie magre da fienno a bassa altitudine (Agropyron pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P406	Inadeguati metodi di sfalco o taglio	IA - intervento attivo	Gestione mediante due sfalci annuali con rimozione della biomassa	1000	Superficie in mq di habitat	Ente Gestore		da avviare	Intervento periodico (almeno annuale) di sfalco da avviare entro 5 anni. Lo sfalco dovrebbe avvenire in estate naturalistica, e quindi operando da un lato all'altezza della patch di habitat e non dal centro alla periferia. Sarebbe inoltre utile (per l'entomofauna) lasciare una fascia di graminacee ad alto sfalco.			Ente Gestore; Azienda agricola	Intervento effettuato dall'Ente gestore sulle aree di sua proprietà tramite l'acquisto di un'azienda agricola. La gestione è affidata senza oneri per l'ente all'azienda agricola la quale viene ricompensata dall'attività svolta esclusivamente con la biomassa vegetale sfalcata	0,4	-	no		Fondi privati		
6110 Praterie magre da fienno a bassa altitudine (Agropyron pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P406 P413	Inadeguati metodi di sfalco o taglio Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	1	10 rilievi fitosociologici da 25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (almeno 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione dei report art. 17 ma anche per verificare l'impatto di una scorretta concimazione o di una gestione inadeguata			Ente Gestore; Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1000	-	no		Fondi dell'Ente		
6110 Praterie magre da fienno a bassa altitudine (Agropyron pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P413	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	RE - regolamentazione	Previsioni in termini di concimazione organica	100	% di habitat	Ente Gestore	NO	da avviare	Divieto di utilizzare prodotti fitosanitari, concimi chimici di sintesi e divieto di apporto di liquami. La concimazione organica invece se non eccessiva è utile (limite: < 60 kg/ha di azoto) e compilata per il mantenimento dell'habitat.			Ente Gestore; GRV; Polizia locale; Polizia provinciale	Approvazione entro 5 anni da parte dell'ente gestore della misura regolamentare e successiva attività di sorveglianza per la verifica del rispetto della norma ad opera dei corpi istituzionali competenti	-	no					
6110 Praterie magre da fienno a bassa altitudine (Agropyron pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di cambiare la destinazione d'uso	100	% di habitat	Ente Gestore	NO	da avviare	Divieto di rinascita e di rimboscamento			Ente Gestore; GRV; Polizia locale; Polizia provinciale	Approvazione entro 5 anni da parte dell'ente gestore della misura regolamentare e successiva attività di sorveglianza per la verifica del rispetto della norma ad opera dei corpi istituzionali competenti	-	no					

	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %, ...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mc/C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Redazione del Piano Integrato della Riserva Naturale	1	Piano di Gestione	Ente Gestore		terminata	Redazione del Piano Integrato della Riserva Naturale			Ente gestore, Società IDROGEA	Incarico alla società IDROGEA	19600 + IVA	-	no			Fondi dell'ente
Campo di applicazione del Piano della Riserva Integrato	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Sì		Norme Tecniche di Attuazione del piano di gestione integrato vigente (attualmente D.g.r. 3 aprile 2023 - n. XI/105 Approvazione del Piano Integrato della Riserva naturale e ZSC IT2030007 Lago di Sartirana Comune di Marate (LC)			Ente Gestore, GEV, Polizia locale, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			